

Con il patrocinio di



**CONVEGNO NAZIONALE
ASSICURAZIONI PRIVATE E FONDI
SANITARI INTEGRATIVI
OPPORTUNITÀ PER IL SISTEMA O CAMBIO DI SISTEMA?**



Fondazione
SSP
Scienze di
Sanità
Pubblica

**2017 MOTORE
SANITÀ**
sanità domani

VENEZIA 21 APRILE 2017
SCUOLA GRANDE SAN GIOVANNI EVANGELISTA -
SESTIERE DI SAN POLO, 2454

COMUNICATO STAMPA

Assicurazioni private e fondi sanitari integrativi: il caso del Veneto

La spesa sanitaria intermediata dalle varie forme di sanità integrativa, secondo i dati dell'OCPS, Osservatorio Consumi Privati in Sanità, ammonta in Italia a circa 4,4 miliardi di euro, pari a circa il 13% della spesa sanitaria privata, che è pari complessivamente a circa 33 mld di euro. Tale fenomeno appare in forte crescita, ed interessa già oggi più di 10 milioni di italiani. **Motore Sanità** ha organizzato una giornata per far emergere delle strategie per la sanità italiana che, attraverso un rilancio di una alleanza pubblico - privato promuova lo sviluppo di un Secondo Pilastro di finanziamento dei servizi sanitari, aperto a tutti i cittadini.

Venezia, 21 aprile 2017 - Antonella Basso, Prorettrice alla Programmazione e valutazione Università Cà Foscari Venezia – ha aperto i lavori esplicitando le 4 aree impegnate al tema dell'ageing: economica, linguistica, umanistica e scientifica. “E' interessante parlare di assicurazioni e fondi integrativi perché è un tema che si presta particolarmente per lo studio e le applicazioni finanziarie e assicurative”. **Vittorio Morello**, Presidente AIOP Veneto – ha dichiarato che: “L'aumento della popolazione anziana ed i nuovi fabbisogni sanitari accompagnati dall'evoluzione tecnologica e farmacologica rappresentano fattori che destabilizzano la sostenibilità del sistema sanitario nazionale sempre più compresso da risorse inadeguate. Alla luce di questi fattori è destinato a diventare sempre più importante il ruolo di Assicurazioni Private e di Fondi Sanitari Integrativi. Siamo dinanzi a scenari e sfide impegnative per garantire la qualità del nostro sistema nel suo complesso e le strutture sanitarie private, grazie alla propria dinamicità ed efficienza, rappresentano un punto di riferimento essenziale per rilanciare il sistema sanitario. la spesa sanitaria complessiva viene compensata dalla quota out of pocket. **Luciano Flor**, Direttore Generale Azienda Ospedaliera

Padova – ha rappresentato l'altra faccia dell'offerta e cioè la parte pubblica, proclamandosi favorevole ai fondi integrativi. Il nostro Paese è ricco di ottime realtà grazie a meccanismi di funzionamento, territoriali e specialistici sia nei grandi ospedali che nei piccoli ed è in grado di confrontarsi a testa alta con qualsiasi altra realtà mondiale. È fondamentale quindi mettere insieme tutto ciò che è disponibile sul territorio per una corretta programmazione del servizio sanitario nazionale. **Mario Del Vecchio**, Direttore OCSP SDA Bocconi e professore Università di Firenze, Università Bocconi Mi – ha parlato di dati economici: le cifre ammontano a 114 miliardi di spesa pubblica e circa 34 di spesa privata sono di cui 5 in servizi ospedalieri, 12,8 in farmaci e 15,7 in servizi ambulatoriali e sono a carico dei cittadini. Questi dati sono relativamente stabili e omogenei su tutto il territorio nazionale e circa il 4,5 % ritorna al sistema pubblico sotto forma di ticket. Il 51% degli italiani nell'ultimo anno ha fatto una visita specialistica. I consumi sanitari privati sanitari valgono il 3,4%. In Veneto, la spesa sanitaria privata pro capite vale 676 milioni di euro. È fondamentale quindi capire quindi se il SSN possa essere o no il connettore strategico che guidi il cittadino sulla scelta migliore dei due sistemi. Ha concluso la giornata **Domenico Mantoan**, Direttore Generale Area Sanità e Sociale, Regione del Veneto – ha concluso la giornata dei lavori considerandola importante per dare risalto al fenomeno dei fondi integrativi: “Si stanno formando in maniera sempre più importante anche nei contratti di lavoro e vorremmo che fossero un'opportunità per il sistema sanitario pubblico e quello privato accreditato, che solitamente invece svia la sua funzione in altre attività. Il convegno vuole essere un'occasione per dare delle risposte ai sistemi ma soprattutto ai cittadini che investono i loro soldi in questi fondi”.

Contatti:

Ufficio Stampa Motore Sanità

Chiara Gallochio – comunicazione@motoresanita.it - 3278950395